



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

AS RETIGAS S.r.l.

Sede legale Via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)
Capitale Sociale 2.000.000 euro interamente versato
Iscritta al Registro Imprese e Codice Fiscale 03167510365
REA Modena n° 364637
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A.
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI AS RETIGAS Srl

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Walter Guiduzzi - Presidente
Giancarlo Palmieri - Amministratore Delegato
Novello Lodi - Consigliere
Alessandra Pradella - Consigliere
Sauro Prandi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Sienes Vaccari - Presidente
Gian Luigi Morten – Membro effettivo
Giorgia Butturi – Membro effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A. - Milano

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

AS RETIGAS S.R.L.

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**



RELAZIONE SULLA GESTIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a smaller, cursive 'w'.

INDICE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. la situazione della società
 - 1.1 la situazione economica
 - 1.2 la situazione patrimoniale
 - 1.3 la gestione finanziaria
2. andamento della gestione
 - 2.1 settore distribuzione gas
 - 2.2 altri settori di intervento
3. le risorse umane
4. ricerca e sviluppo
5. investimenti
6. rapporti infragruppo
7. analisi rischi interni ed esterni all'azienda
8. fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. azioni società controllante
10. evoluzione della gestione
11. altre informazioni
12. proposta all'Assemblea dei soci



1 La situazione della Società

La società gestisce la distribuzione gas naturale in alcune località della provincia di Modena, Mantova e Bologna.

1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2014 chiude con un utile netto di 906 mila euro dopo aver rilevato imposte (IRES, IRAP) di competenza dell'anno per euro 721 mila, imposte anticipate per euro 76. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, è sotto riportato:

	2014		2013	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	20.897		19.887	
- Lavori in economia	794		468	
A. Totale ricavi	21.691	100%	20.355	100%
- materie prime, suss. e di consumo	933	4,3%	725	3,6%
- servizi ed oneri diversi	16.175	74,6%	16.837	82,7%
B. Totale costi esterni	17.108	78,9%	17.562	86,3%
C. Valore aggiunto (A-B)	4.583	21,1%	2.793	13,7%
D. Costo del lavoro	1.265	5,8%	1.187	5,8%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	3.318	15,3%	1.606	7,9%
F. Ammortamenti	1.472	6,8%	1.202	5,9%
G. Accantonamenti	57	0,3%	180	0,9%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	1.789	8,2%	224	1,1%
Proventi da partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi finanziari	1	0,0%	0	0,0%
Interessi e oneri finanziari	437	2,0%	336	1,7%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(436)	-2,0%	(336)	-1,7%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	1.353	6,2%	(112)	-0,6%
Proventi straordinari	203	0,9%	457	2,2%
Oneri straordinari	6	0,0%	1	0,0%
N. Totale proventi e oneri straordinari	197	0,9%	456	2,2%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	1.550	7,1%	344	1,7%
P. Imposte sul reddito	644	3,0%	182	0,9%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	906	4,2%	162	0,8%

1.2 Situazione patrimoniale

	2014	2013	variazioni
Rimanenze	510	522	(12)
Crediti verso utenti/clienti	1.671	2.290	(619)
Crediti verso controllanti	142	131	11
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso altre soc. gruppo	4.074	2.246	1.828
Crediti verso altri	7.633	7.706	(73)
Crediti tributari	1.611	1.671	(60)
Ratei e risconti attivi	19	11	8
A. Totale attività operative	15.660	14.577	1.083
Debiti verso fornitori	5.756	6.042	(286)
Debiti verso controllanti	6.498	6.123	375
Debiti verso controllate	0	0	0
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso Altre Soc Gruppo	158	117	41
Debiti verso istituti previdenziali	53	50	3
Debiti tributari	524	145	379
Debiti verso altri	1.661	3.323	(1.662)
Acconti	273	153	120
Ratei e risconti passivi	46	126	(80)
B. Totale passività operative	14.969	16.079	(1.110)
C. Capitale circolante netto	691	(1.502)	2.193
Immobilizzazioni immateriali	13.252	11.824	1.428
Immobilizzazioni materiali	90	85	5
Partecipazioni	0	0	0
Altri crediti a m/l termine	364	250	114
D. Totale attivo immobilizzato	13.706	12.159	1.547
Debiti non finanziari a m/l termine	0	0	0
Fondi rischi ed oneri	210	216	(6)
Trattamento di fine rapporto	278	260	18
E. Totale passività operative immobilizzate	488	476	12
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	13.218	11.683	1.535
G. Totale capitale investito netto (C+F)	13.909	10.181	3.728
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(709)	(4.008)	3.299
(Altre attività finanziarie)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	2.499	2.863	(364)
Debiti e finanziamenti v/banche a m/l termine	344	457	(113)
Finanziamenti da soci a m/l termine	6.500	6.500	-
H. Totale posizione finanziaria netta	8.634	5.812	2.822
Capitale sociale	2.000	2.000	0
Riserve	2.369	2.207	162
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	906	162	744
I. Totale patrimonio netto	5.275	4.369	906
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	13.909	10.181	3.728

Il capitale circolante netto è aumentato di 2.193 mila euro per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti e la riduzione dei debiti verso il sistema di regolazione, entrambi fattori correlati al progressivo riallineamento del circolante ai valori di funzionamento ordinario senza l'interferenza del sisma. L'attivo immobilizzato è aumentato per effetto degli investimenti eseguiti su reti, impianti e contatori in concessione. I crediti verso altri, rilevati nelle attività correnti, permangono elevati a causa del saldo fortemente creditorio vantato dalla società nei confronti del sistema, per effetto degli sconti sul

vettoriamento concessi alla clientela, così come disciplinati dalla Delibera 6/13 e della flessione delle quantità di gas transitate rispetto alla media.

1.3 Gestione finanziaria

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, è sotto riportata:

ONERI FINANZIARI	2014	2013
Interessi su finanz. V/banche	95	46
Interessi verso controllanti	293	64
Interessi su mutui	49	21
Totale oneri finanziari	437	131

PROVENTI FINANZIARI	2014	2013
Proventi da tit. iscr. nelle immobilizz.	0	0
Interessi attivi bancari	1	3
Totale proventi finanziari	1	3

SALDO	(436)	(128)
--------------	--------------	--------------

L'incremento della voce è determinato dall'incremento della posizione finanziaria netta sia verso il sistema finanziario che verso i soci verso i quali maturano interessi sia per gli importi concessi sotto forma di finanziamento soci a medio termine, che per dilazioni sui crediti commerciali per i servizi che gli stessi effettuano a supporto della società.

RENDICONTO FINANZIARIO

Operazioni di gestione reddituale	2014	2013
Utile di esercizio	906	162
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.427	1.156
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	45	46
Accantonamenti:		
- per trattamento di fine rapporto	60	57
- per rischi ed oneri/svalut.crediti	57	180
Utilizzo Fondi		
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	(41)	(44)
- per rischi ed oneri	(33)	(49)
Diminuzione (-aumento) rimanenze	12	84
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	(1.177)	140
Diminuzione (-aumento) crediti tributari ed imposte anticipate	60	(766)
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	(8)	(5)
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	130	(2.357)
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	379	122
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	120	17
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	3	2
Aumento (-diminuzione) altri debiti	(1.662)	1.508
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	(80)	(55)
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale	198	198

Attività d'Investimento	2014	2013
Incremento di cespiti immateriali	(2.856)	(2.307)
Incremento di cespiti materiali	(50)	(2)
Vendite di cespiti	-	-
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	(114)	(35)
Liquidità generata (-utilizzata) In attività d'Investimento	(3.020)	(2.344)

Attività di finanziamento	2014	2013
Aumento Capitale a titolo oneroso	-	-
Variazione Riserve Patrimonio	-	-
Accensione mutui	-	-
diminuzione debiti verso banche M/L	(113)	(113)
Finanziamento soci a m/l	-	6.500
Diminuzione debiti verso altri finanziatori lungo	-	-
Pagamento dividendi	-	-
Liquidità generata (-utilizzata) In attività di finanziamento	(113)	6.387

AUMENTO (-DIMINUZIONE) LIQUIDITA' NETTA A BREVE	(2.935)	4.241
--	----------------	--------------

LIQUIDITA' NETTA A BREVE	2014	2013
A inizio esercizio	1.145	(3.096)
A fine esercizio	(1.790)	1.145
Variazione liquidità	(2.935)	4.241

La situazione finanziaria ha presentato un peggioramento rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato di un variazione di circolante e degli investimenti che sono stati maggiori della capacità di generazione di cassa per la gestione caratteristica.

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	unità di misura	2014	2013
ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	21.691	20.355
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	8.634	5.812
Patrimonio netto	migliaia di euro	5.275	4.369
Capitale investito netto	migliaia di euro	13.909	10.181
EBTDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	3.318	1.606
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	1.789	224
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	1.550	344
Utile netto	migliaia di euro	906	162
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	163,7%	133,0%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	12,9%	2,2%
CASH-FLOW			
(utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	2.435	1.544
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	17,2%	3,7%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	8,2%	1,1%
Utile netto / capitale investito	%	6,5%	1,6%
Utile netto / fatturato	%	4,2%	0,8%
Utile ante imposte / fatturato	%	7,1%	1,7%

Il miglioramento degli indicatori economici è determinato da un incremento della redditività aziendale, che manifesta il superamento delle difficoltà maturate nel periodo del sisma con la riduzione dei costi operativi che, nel 2012, erano cresciuti per la gestione emergenziale. L'incremento della posizione finanziaria netta determina il peggioramento degli indicatori di struttura patrimoniale e finanziaria della società.

2 Andamento della gestione

I punti di riconsegna sono di seguito riepilogati:

Elenco Comuni	PDR 2014	PDR 2013
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	5.859	5.803
BASTIGLIA (MO)	1.926	1.937
BOMPORTO (MO)	4.356	4.417
BORGOFRANCO SUL PO (MN)	303	305
CAMPOGALLIANO (MO)	3.990	4.005
CAMPOSANTO (MO)	1.287	1.297
CARBONARA DI PO (MN)	556	559
CARPI (MO)	32.397	32.510
CAVEZZO (MO)	3.001	3.038
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	3.638	3.693
CREVALCORE (BO)	6.242	6.367
FINALE EMILIA (MO)	6.830	6.978
MEDOLLA (MO)	2.861	2.909
MIRANDOLA (MO)	10.675	10.692
MOGLIA (MN)	2.121	2.108
NONANTOLA (MO)	6.905	6.903
NOVI DI MODENA (MO)	3.861	3.970
QUISTELLO (MN)	2.068	2.095
RAVARINO (MO)	2.707	2.734
SAN FELICE SUL PANARO (MO)	4.586	4.654
SAN POSSIDONIO (MO)	1.433	1.443
SAN PROSPERO (MO)	2.418	2.447
SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)	3.282	3.274
SOLIERA (MO)	6.888	6.907
Totale	120.190	121.045

2.1 Settore distribuzione gas

Con delibera 573/2013/R/gas è stato approvato il testo di Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e Misura del Gas (RTDG) per il periodo 2014-2019, successivamente integrato dalla delibera 367/2014/R/gas con specifiche disposizioni sulle gestioni d'Ambito. Il quarto periodo regolatorio ha introdotto novità non solo su temi tariffari ma ha anche aggiornato degli aspetti nel metodo, quali il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) che è stato fissato per il biennio 2014-2015 al 6,9% per il servizio di distribuzione e al 7,2% per il servizio di misura (nel 2013 erano rispettivamente stati fissati al 7,7% e al 8,0%). Su questo aspetto, con delibera 597/2014/R/com, l'AEEGSI ha avviato un procedimento per rivedere le metodologie e i criteri di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito. Tale riforma dovrebbe consentire l'unificazione per tutti i servizi regolati dei settori elettrico e gas di tutti i parametri utilizzati per la determinazione del WACC.

Con delibera 90/2015/R/gas l'AEEGSI ha approvato le tariffe di riferimento definitive 2014, basate sui dati consuntivi 2013: anche questa novità è stata prevista nella nuova RTDG, che ha ridotto di un anno il riconoscimento tariffario degli investimenti (fino al 2013 erano due anni).

In tema di gare, con delibera 310/2014/R/gas l'AEEGSI ha disciplinato gli aspetti metodologici per l'identificazione delle fattispecie con scostamento tra VIR e RAB e le modalità operative per l'acquisizione dei dati relativi al VIR, necessari per le verifiche di cui al decreto-legge 145/13. La deliberazione definisce inoltre le procedure per la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10%, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 16, del medesimo decreto-legge.

Per quanto concerne infine il tema della separazione contabile, con delibera 231/2014/R/com del 22 maggio 2014 sono state introdotte le nuove disposizioni in merito agli obblighi di unbundling, con l'approvazione delle "Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per i settori dell'energia elettrica e del gas" (TIUC).

2.2 Altri settori di intervento

La società quale operatore di distribuzione gas persegue gli obiettivi di efficienza energetica che l'AEEGSI impone e che viene raggiunto mediante l'acquisizione di titoli di efficienza energetica (TEE). Ai TEE acquisiti dalla società vengono riconosciuti contributi dal Gestore del Mercato Elettrico.

La società ha acquisito titoli ed impegni all'acquisizione per un numero complessivo di 28.833 titoli che verranno annullati, in base alle indicazioni dell'AEEGSI a maggio 2015 con riferimento agli obiettivi 2014. Per rispettare il principio della competenza i proventi, pari a 3.171 mila euro, e gli oneri, pari a 3.057 mila euro, derivanti dalla gestione dei TEE sono stati iscritti nel conto economico dell'esercizio in chiusura sebbene le transazioni di acquisto siano avvenute prevalentemente nel 2015. Il prezzo previsto di annullamento dei titoli è stato stimato sul presumibile valore di annullamento basato sulla media delle ultime rilevazioni.

La società ha sviluppato rapporti di collaborazione attiva verso altri gestori utilizzando la propria struttura ed il know how nel campo della gestione di concessioni di distribuzione di gas naturale.

3 Le risorse umane

Risorse

La consistenza media del personale presenta un lieve incremento rispetto all'anno precedente essendo ancora presente la necessità di rafforzamento della struttura tecnico operativa ed amministrativa in preparazione alle gare d'ambito del bacino. Per le consistenze si rimanda al prospetto della Nota Integrativa. Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL Gas-Acqua.

4 Ricerca e sviluppo

Non risultano investimenti in ambito di ricerca e sviluppo.

5 Investimenti

Nel corso del 2014 sono stati realizzati investimenti complessivi al lordo dei contributi pubblici ricevuti pari a 2.976 mila euro.

Investimenti	2014	2013
SERVIZIO GAS:		
reti gas	345	168
allacciamenti gas	735	668
impianti gas	768	900
contatori gas	614	369
totale servizio gas	2.462	2.105
investimenti diversi	514	203
TOTALE INVESTIMENTI	2.976	2.308

Gli investimenti sugli impianti rispecchiano le richieste di interventi orientati a soddisfare le richieste della clientela, sia civile che industriale, in seguito al sisma dell'anno 2012 e a mantenere in efficienza gli impianti, sostituendo le componenti obsolete ed effettuando gli estendimenti di rete necessari. Gli investimenti sugli impianti e sulle reti gas si riferiscono a beni non di proprietà della Società e pertanto sono iscrivibili nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "Altro". Di rilevanza crescente sono gli interventi di sostituzione dei misuratori gas meccanici con apparecchi a telelettura come previsto dal piano di intervento richiesto dall'AEEGSI.

Gli "Investimenti diversi" si riferiscono soprattutto ai costi sostenuti per il completamento del nuovo software gestionale, all'aggiornamento cartografico e ad oneri sostenuti in un'ottica preparatoria della partecipazione della società alla gara gas, in scadenza a fine 2016 ma i cui effetti sono previsti realizzati non prima del 2020.

6 Rapporti infragruppo

La società non detiene partecipazioni in altre Società ed è soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag SpA.

I rapporti con la controllante e le altre società del gruppo hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La società riceve dalle società appartenenti ai gruppi dei due soci conferenti (Aimag S.p.A. e Sorgea S.r.l.) servizi tecnici ed amministrativi a supporto della gestione, regolati a normali condizioni di mercato. La Società riconosce, a titolo di uso degli asset conferiti in gestione, un canone di remunerazione ai soci, valorizzato con riferimento indiretto alle componenti tariffarie di remunerazione del capitale investito non realizzato dal gestore. Per il gruppo Sorgea le prestazioni di assistenza tecnica ed amministrativa è fornita da Sorgeaqua Srl.

La società, nella propria attività di gestore della distribuzione, intrattiene rapporti con Sinergas Spa, società controllata di Aimag Spa, relativamente all'acquisto di gas naturale per il proprio ciclo industriale (preriscaldamento cabine di primo salto). Tali rapporti sono regolati in base alle condizioni imposte dalla normativa vigente. Sono altresì considerate parti correlate Hera Spa e le società del suo gruppo, in virtù della significativa partecipazione di minoranza che la stessa detiene nella capogruppo. I rapporti economici si concretizzano soprattutto con la società commerciale Hera Comm Spa, per la vendita del gas sulle reti gestite da As Retigas.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con la Capogruppo e con le altre società del gruppo Aimag:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	141	11.593	8.347	503		293
SINERGAS SPA	4.078	2.717	231	11.014		
QUADRANTE SRL		14	14			
TRED SRL						
SINERGAS IMPIANTI	1	-	65	3		
AeB ENERGIE SRL		100	83	-		
AGRI-SOLAR SRL						
SIAM SRL						
	4.220	14.424	8.740	11.520	0	293

7 Analisi rischi interni ed esterni

La società opera prevalentemente all'interno di un settore regolamentato. I rischi esterni a cui è soggetta sono relativi prevalentemente ad un orientamento sfavorevole delle attività di regolazione, soprattutto ove queste siano incoerenti con la propria struttura operativa. Elemento di particolare criticità assumono le delibere dell'AEEGSI in termini di tariffe di distribuzione, ma anche le nuove attività previste da delibere dell'Autorità non possono non causare nel tempo aumento di costi, sia di personale che integrazioni di software.

Nel periodo AEEGSI è intervenuta in modo sistematico per regolare il sistema tariffario in ottica dell'indizione delle gare per bacini previsto dal DM 226/11 e successive norme complementari ed integratorie. La produzione di delibere è stata particolarmente intensa e complessa e se ne omette pertanto l'integrale esposizione. I principali interventi sono stati la Del. 367/14 che ha modificato lo schema tariffario vigente per renderlo compatibile con le gare d'ambito disciplinando, soprattutto, le variazioni del Capitale Investito per il gestore entrante aggiudicatario della concessione di bacino, la Del. 13/14 per la gestione delle rendicontazioni della stazione appaltante e la Del. 414/14 che norma la gestione della differenza tra i valori di rimborso e di regolazione.

Allo scopo di monitorare il livello di rischio che tali interventi possano comportare, la società ha attivato, anche in collaborazione con i soci, una verifica periodica soprattutto tramite il sistema di budgeting e forecasting della gestione.

La delibera 597/14 ha imposto un metodo di revisione della remunerazione del capitale investito con la modifica dei criteri di calcolo del parametro WACC. L'intervento dell'AEEGSI è importante in quanto i criteri di aggiornamento impliciti nel metodo tariffario applicati all'andamento dei tassi di interesse del mercato comporterebbe una riduzione insostenibile del parametro con un forte impatto sulla redditività del settore. È auspicabile, pertanto, che il nuovo metodo individui dei meccanismi di stabilizzazione reddituale per gli operatori del settore coerenti con la natura del settore ed i rischi di impresa a cui sono assoggettati i gestori.

Un ulteriore elemento di incertezza è il combinato disposto della regolazione dell'AEEG con le imposizioni della legge 99 del 2009 sulla gestione del bollo metrico sui misuratori di piccola taglia, per i quali potrebbero ricadere sul gestore obblighi di sostituzione di misuratori non completamente ammortizzati. La delibera 631/13/r/gas, aggiornata dalla successiva 651/2014, ridefinisce il calendario delle sostituzioni dei misuratori elettronici. La delibera impone un programma di sostituzione senza che vi sia una completa copertura tariffaria. La delibera 367/14 all'art. 57 in effetti sancisce come onere in capo al gestore, in modo improprio, il residuo non ammortizzato dei misuratori meccanici sostituiti.

La società sta gestendo un numero rilevante di concessioni in via provvisoria in attesa dell'indizione della gara per bacino. I riferimenti normativi consistono nei decreti applicativi del DL 159/07 convertito dalla Legge 222/07. In particolare si citano il DM dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2011 relativo alla definizione degli ambiti territoriali minimi, il DM dello Sviluppo Economico del 28 ottobre 2011 relativo alla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore ed il Decreto che ha completato le norme relative all'indizione delle Gare di Ambito per la distribuzione del gas, il DM dello Sviluppo Economico 226/11 pubblicato il 27 gennaio 2012 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2012.

I combinati disposti dei provvedimenti prevedono una procedura amministrativa di indizione e successiva aggiudicazione della gara piuttosto complessa. Inoltre i bacini di gara sono stati ripartiti in scaglioni distanziati, in ordine temporale di sei mesi, allo scopo di garantire il miglior accesso a tutti i soggetti interessati e quindi di agevolare la concorrenza. L'ambito di Modena 1, al quale appartengono la maggior parte delle località in concessione, è stato inserito nel terzo scaglione, per il quale la procedura di gara dovrà iniziare entro 18 mesi dalla data di efficacia del DM 226/11. Il procedimento dovrà poi essere completato entro ulteriori 18 mesi.

Nel corso del 2013 è stata prorogata la scadenza per le aree terremotate con il D.L. 69/13 convertito in legge (cd Decreto del Fare) che all'art. 3 bis ha disciplinato la sospensione dei procedimenti per 24 mesi per i bacini con un numero di punti di riconsegna insistenti nelle aree colpite dal sisma del

2012 in una percentuale superiore al 15% dei serviti. In base a questi elementi la procedura di indizione della gara è stata fissata entro la fine del 2016 sebbene vi siano gli elementi per ritenere che le complessità, anche di natura giuridica che insistono sulla gestione delle gare, i ritardi degli enti di regolazione nel fornire il supporto necessario oltre che la stessa lentezza con cui si stanno organizzando le stazioni appaltanti, aggiunti al probabile contenzioso che si innescherà sui valori di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti comporterà rilevanti ritardi che fanno ritenere che il completamento dell'iter di gara sarà raggiunto solamente entro la fine del 2020.

I criteri di ammortamento dei beni il cui valore è dipendente dal valore presumibile che sarà riconosciuto in sede di gara sono stati pianificati coerentemente con il periodo di termine effettiva delle concessioni (2020).

Nell'esercizio in chiusura hanno trovato ancora applicazione le norme straordinarie per la gestione del sisma 2012. Rilevante è la delibera 6/13 che ha determinato il dimezzamento delle tariffe di distribuzione e degli oneri di sistema e la gratuità delle prestazioni accessorie per gli utenti con stati di inagibilità delle proprie abitazioni e che è stata applicata dal gestore nel corso dell'esercizio. A maggio 2014 la delibera ha esaurito i suoi effetti sebbene i riflessi finanziari troveranno completa compensazione solamente con il calcolo del saldo di perequazione dello stesso periodo.

Relativamente ai rischi interni, la Società sta mantenendo la certificazione di qualità dei propri processi interni, anche ove i servizi siano gestiti in outsourcing. Relativamente alla sicurezza del lavoro, adeguati interventi di prevenzione degli infortuni sono stati adottati nel rispetto delle normative vigenti.

Il sistema delle deleghe interno è stato predisposto compatibilmente con la snella struttura organizzativa interna e sono stati delegati ad appositi organismi interni della Società i compiti di controllo della gestione.

La società ha adottato le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna all'azienda. L'introduzione dei meccanismi di gestione ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinati ad affinare gli strumenti di controllo che sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. La delibera 231/14, nel modificare, le disposizioni del Testo unico dell'unbundling ha posto nuovi e più stringenti regole di separazione funzionale che sono oggetto di implementazione nella società in accordo con la capogruppo.

Per il contesto in cui la società opera, il rischio di mercato e di credito della propria clientela è da considerarsi scarsamente rilevante. La Società è interamente indebitata a tasso variabile, senza strumenti di copertura, beneficiando quindi della riduzione del costo del debito, ma maturando interessi verso soci sia per gli importi concessi sotto forma di finanziamento soci a medio termine che per dilazione su crediti commerciali. La posizione debitoria netta ha avuto una dinamica di incremento sia per il livello di investimenti che è stato effettuato e sia per l'assorbimento di circolante indotto dalla regolazione del sisma che troverà compensazione nel corrente esercizio con la regolazione del saldo di perequazione. La Società, anche con l'ausilio della Capogruppo, effettua un continuo monitoraggio di tale fattore di rischio, che in ogni caso è ritenuto essere contenuto grazie, anche, al finanziamento soci a medio lungo termine riconosciuto nel corso dell'esercizio.

8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si riferiscono agli atti regolamentatori e regolatori descritti nel paragrafo 7 'Analisi dei rischi interni ed esterni' a cui si rimanda.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Sono in corso di valutazione con la Capogruppo le attività necessarie per procedere pienamente con gli investimenti dei misuratori elettronici disciplinati dalla delibera 631/13/r/gas.

Nel prosieguo della gestione particolare attenzione dovrà essere fatta relativamente al progressivo riequilibrio della situazione finanziaria della società ed al mantenimento di una soddisfacente redditività.

In base all'art.2364 C.C. si è deciso di avvalersi del termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea ordinaria, stante la necessità di effettuare valutazioni più

approfondite sulla problematica relativa al riconoscimento del valore industriale dei beni della società, legate agli esiti della gara di bacino.

9 Azioni società controllante

La Società non detiene, neanche per società fiduciaria od interposta persona azioni della controllante.

10 Evoluzione della gestione

La gestione si prevede possa evolversi in sostanziale continuità, almeno per il prossimo triennio, fino all'indizione delle gare bacinizzate previste per la fine dell'anno 2020. L'applicazione della delibera 367/2014/R/gas con la quale è stata definita la regolazione tariffaria per il quarto periodo regolatorio (2014-2019) determinerà, nel prossimo esercizio, una riduzione dei ricavi ed una conseguente necessità di contenimento dei costi operativi di esercizio.

La Società, anche per l'anno 2015, dovrà acquisire titoli di efficienza energetica, che in parte potrà acquistare da altre società del gruppo ed in parte sul mercato, che peraltro sono contribute dal sistema con un metodo per il quale non emergono criticità di congruità allo stato attuale delle informazioni.

L'effettiva capacità di sviluppo che la società potrà mettere in azione dipenderà anche dalle valutazioni che i soci saranno in grado di mettere a disposizione della stessa per superare alcuni elementi di tensione finanziaria che si sono strutturati con la gestione pregressa.

11 Altre informazioni:

11.1 Uso di strumenti finanziari (art. 2428 c.3 n.6 bis)

La società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 c.3 n.6 bis.

11.2 Privacy

Ai sensi del D.L. 5/2012 c.d. "Decreto Semplificazioni" è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa della conversione in legge del suddetto D.L. e dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

11.3 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza.

12 Proposta all'Assemblea dei soci

Signori Soci,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati per il buon funzionamento della società e per il raggiungimento degli obiettivi societari;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle nuove disposizioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento fosse richiesto.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014, nei prospetti Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa e la presente relazione sulla gestione che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 906.255,42 come segue:

- € 45.312,77 a riserva legale;
- € 860.942,65 a riserva straordinaria.

Mirandola, lì 26 Maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Walter Dr. Guiduzzi)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2014	2013
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.994	232.657
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	390.858	128.989
7. Altro	12.604.548	11.462.209
Totale immobilizzazioni immateriali	13.252.400	11.823.855
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	0	0
2. impianti e macchinari	0	0
3. attrezzature industriali e commerciali	89.777	84.397
4. altri beni	225	323
5. immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	90.002	84.720
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	3.307	3.307
3. altri titoli	0	0
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.307	3.307
Totale immobilizzazioni (B)	13.345.709	11.911.882

C) Attivo circolante:**I - Rimanenze:**

1. materie prime, sussidiarie e di consumo	510.463	521.526
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	510.463	521.526

II - Crediti:**(esigibili entro l'esercizio successivo)**

1. verso clienti	1.671.187	2.290.146
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	141.727	130.893
4-bis) crediti tributari	1.541.937	1.563.701
4-ter) imposte anticipate	68.839	107.330
5. verso altri	7.632.664	7.706.027
6. verso altre società del gruppo	4.073.760	2.246.212

(esigibili oltre l'esercizio successivo)

1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter) imposte anticipate	361.551	246.704
5. verso altri	0	0
Totale crediti	15.491.665	14.291.013

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1. depositi bancari e postali	708.860	4.008.648
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	674	328
Totale disponibilità liquide	709.534	4.008.976

Totale attivo circolante (C)**16.711.662** **18.821.515****D) Ratei e risconti****19.050** **11.355****TOTALE DELL'ATTIVO****30.076.421** **30.744.752**

PASSIVO	2014	2013
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.041.000	2.041.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.079	33.989
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
a) riserva straordinaria	286.189	132.481
b) riserva per eventuali perdite future	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	906.255	161.798
Totale patrimonio netto (A)	5.275.523	4.369.268
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. altri	209.889	216.338
Totale fondi per rischi e oneri (B)	209.889	216.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.715	260.249
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	2.498.933	2.862.189
5. Altri finanziatori		
6. acconti	273.335	152.402
7. debiti verso fornitori	5.756.486	6.041.659
9. debiti verso controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	6.497.962	6.123.402
12. debiti tributari	523.835	145.138
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.929	50.058
14. altri debiti	1.661.232	3.323.111
15. debiti verso altre società del gruppo (esigibili oltre l'esercizio successivo)	158.397	117.111
1. Obbligazioni		
3. Debiti verso soci per finanziamenti	6.500.000	6.500.000
4. debiti verso banche	343.938	457.364
14. altri debiti	0	0
Totale debiti (D)	24.267.047	25.772.434

E) Ratei e risconti	46.247	126.463
TOTALE DEL PASSIVO	30.076.421	30.744.752
Conti d'ordine:		
a) fidejussioni ricevute:	230.766	221.232
b) fidejussioni prestate:	502.507	538.445



CONTO ECONOMICO 2014

2014

2013

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	17.210.003	17.309.066
a.1 Distribuzione gas	15.648.317	15.634.300
a.4 Altre prestazioni	1.561.686	1.674.766
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	794.563	468.435
5) altri ricavi e proventi:	3.687.049	2.577.812
a) diversi	505.819	799.053
b) corrispettivi	0	185
c) contributi in conto esercizio	3.181.230	1.778.574
Totale valore della produzione (A)	21.691.615	20.355.313

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	925.562	640.442
7) per servizi	7.872.515	7.384.849
8) per godimento di beni di terzi	8.147.361	9.334.623
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	918.938	861.391
b) oneri sociali	283.764	266.631
c) trattamento di fine rapporto	59.690	56.915
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.238	2.162
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.427.434	1.156.122
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.813	45.526
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	23.500
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.863	84.907
12) accantonamenti per rischi	0	103.291
13) altri accantonamenti	26.842	53.047
14) oneri diversi di gestione	154.836	118.018
Totale costi della produzione (B)	19.901.856	20.131.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.789.759	223.889

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	741	426
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	(292.814)	(228.021)
d) altri	(144.027)	(108.142)
17bis) utili e perdite su cambi	0	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(436.100)	(335.737)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv. attive/insussistenze passive	202.637	456.504
c) altri	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv. passive/insussistenze attive	(3.200)	(178)
c) altri	(2.633)	(1.020)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	196.805	455.306
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.550.464	343.458

22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	720.565	242.843
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	(76.356)	(61.183)
Totale imposte	644.209	181.660
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	906.255	161.798

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

- **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- **CRITERI DI REDAZIONE**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **ALTRE INFORMAZIONI**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- **CONTI D'ORDINE**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**



Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2013.

Il bilancio è redatto all'unità di euro, mentre la Nota Integrativa, per una più agevole comprensione è redatta in migliaia di euro.

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organo Italiano di Contabilità (OIC).

Rispetto all'anno precedente i criteri di redazione sono rimasti invariati. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali che si riferiscono agli investimenti effettuati su impianti e reti gas di proprietà di terzi sono iscritte al costo di costruzione, inclusivo degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni costruite nelle località di cui la società è titolare di concessioni acquisite con gara, il periodo di ammortamento è determinato in base ai piani industriali offerti. Gli investimenti effettuati sugli impianti in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente ai soci, sono ammortizzate in base ai criteri generali del settore come anche definiti dalla delibera dell'AEEGSI n. 159/08/r/gas. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo. Il valore di iscrizione viene comparato, in via prospettica, con il presunto valore di indennizzo nel caso di termine della concessione o di generazione di utilità futura in base ai criteri che verranno riconosciuti ai gestori entranti in caso di riaffidamento del servizio all'aggiudicazione della gara nel caso emerga un differenziale negativo i criteri di ammortamento vengono adeguati di conseguenza.

Gli allacciamenti da utenza sono iscritti al costo della loro realizzazione e vengono ammortizzati in modo coerente con il presunto valore di realizzo che in base alla regolazione tariffaria potranno presentare al momento dell'esecuzione della gara d'ambito di riferimento (ATEM Modena 1).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico

dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro costo eventualmente ridotte per perdite permanenti di valore. Le altre immobilizzazioni finanziarie, relative a depositi cauzionali versati, sono valutate al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali giacenti nel magazzino sono iscritte in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide e Debiti verso banche

Sono iscritte all'importo pari al valore nominale comprensivo degli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti

Sono iscritti in base al criterio della competenza economico-temporale nel rispetto del principio di correlazione costi e ricavi. In tali voci sono quindi stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state inoltre iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. In particolare sono stati iscritti in tale voce quote di interessi passivi da liquidare agli istituti di credito negli anni successivi per i quali si è beneficiato della sospensiva del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono, su criteri prudenziali, la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2014 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e/o i successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono deliberati dall'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas ed erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. Gli stessi sono versati dalla CCSE a fronte dell'annullamento di TEE (titoli di efficienza energetica) la cui acquisizione o ottenimento avviene attraverso progetti di efficienza energetica, mercato organizzato e contratti bilaterali. Sono altresì iscritti i contributi erogati da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per la compensazione delle riduzioni tariffarie riconosciute ai clienti situati nelle aree colpite dal sisma come disciplinato dalla delibera 6/13 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas. Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza quando riconosciuti a titolo definitivo con correlazione con i ricavi di competenza al quale il servizio di distribuzione e misura si riferiscono.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate direttamente ed indirettamente e/o ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide la misurazione del prelievo di gas dalle cabine. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi di distribuzione gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione. I corrispettivi percepiti dalla clientela per la realizzazione degli allacci per l'ottenimento della prima fornitura sono iscritti integralmente nell'esercizio in cui sono stati realizzati. I ricavi per annullamento dei titoli di efficienza energetica che la società può consegnare al Gestore del Mercato Elettrico con ricevimento di un contributo ed i relativi costi di acquisizione di titoli equivalenti sull'apposito mercato sono iscritti nel periodo di riferimento dell'obiettivo assegnato alla società ancorché le transazioni di acquisizione e di annullamento siano effettuati nel periodo successivo in accordo con la normativa in vigore. Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa altresì che ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art.2423 ter comma 3', per evidenziare a stato patrimoniale i debiti ed i crediti verso le altre società del gruppo.

Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni con i contenuti richiesti dal punto 2 art. 2427 del c.c. sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(valori in migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	concessioni, licenze, marchi	avviamento	Imm. in corso e acconti	altro	Totale Immobilizzaz. immateriali
Costo di acquisizione								
Saldo iniziale	17	-	-	514	4.026	129	14.616	19.302
Incrementi				152		264	2.440	2.856
Disinvestimenti								
Riclassifiche						(2)	2	-
Saldo finale	17	-	-	666	4.026	391	17.058	22.158
Ammortamenti accumulati								
Saldo iniziale	17	-	-	281	4.026	-	3.154	7.478
Ammortamenti dell'anno				128			1.299	1.427
Disinvestimenti								
Saldo finale	17	-	-	409	4.026	-	4.453	8.905
Valore netto								
Saldo iniziale	-	-	-	233	-	129	11.462	11.824
Saldo finale	-	-	-	257	-	391	12.605	13.253

Nella voce incrementi sono compresi lavori in economia per complessivi 795 mila euro di cui 153 mila euro si riferiscono a costi del personale e 642 mila euro a materiali di magazzino.

La voce 'Altro' si è incrementata principalmente per investimenti sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione. Per un maggiore dettaglio della sua formazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione. L'ammortamento degli allacciamenti che sono stati oggetto di contribuzione privata sono stati effettuati con l'obiettivo di allineare il valore presunto di indennizzo stimabile, desumibile dal metodo tariffario vigente, al termine della concessione, in base alla previsione di rendicontazione della formazione dei contributi di allacci alla stazione appaltante. Il periodo di ammortamento è, pertanto, coerente con la previsione dell'effettività della gara di non produrre effetti prima del 2020.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

• Costi di impianto e ampliamento	5 Anni
• Altre immobilizzazioni immateriali	In dipendenza della vita utile residua (*)

(*) in base ai coefficienti stabiliti dall'AEEG in vigore per l'anno 2014 per i beni relativi ad affidamenti diretti, in base ai piani industriali offerti per gli investimenti effettuati a concessioni ottenute per gara ed in base al valore di realizzo al termine del periodo transitorio previsto esaurirsi entro il 2020.

Di seguito si riporta la tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per i relativi ammortamenti:

Categoria di cespiti	Anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	(*)
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7

(*) entro il 2020 ed in base al valore di realizzo in base ai criteri regolatori di riduzione dei corrispettivi incassati per la loro realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in migliaia di euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industr.	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione					
Saldo iniziale	-	-	303	2	305
Incrementi	-	-	50	-	50
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	353	2	355
Ammortamenti accumulati					
Saldo iniziale	-	-	218	2	220
Ammortamenti dell'anno	-	-	45	-	45
Disinvestimenti /riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	263	2	265
Valore netto					
Saldo iniziale	-	-	85	-	85
Saldo finale	-	-	90	-	90

La voce 'Attrezzature' è relativa ad automezzi ed altre attrezzature tecniche.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

	Minima	Massima
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pgni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale	movimentazioni			Saldo finale
		incrementi	decrementi	riclassifiche	
Crediti					
Verso altri	3				3
Totale crediti	3				3
Totale immobilizzazioni finanziarie	3	0	0	0	3

Crediti v/altri

La voce corrisponde a depositi cauzionali versati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 510 mila euro (522 mila euro al 31 dicembre 2013), si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificaz.	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	2.290		(619)	1.671
Verso Controllate	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	131		11	142
Verso Altre Società del Gruppo	2.246		1.828	4.074
Crediti tributari	1.564		(22)	1.542
Crediti per imposte anticipate	107		(38)	69
Verso altri	7.706		(74)	7.632
Totali	14.044	0	1.086	15.130
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	247		115	362
Verso altri	0		0	0
Totali	247	0	115	362
TOTALE CREDITI	14.291	0	1.201	15.492

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di distribuzione del gas svolta nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Per la suddivisione per area geografica si rimanda a quanto specificato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel commento alle principali voci del conto economico.

Il Fondo svalutazione crediti risulta essere come di seguito movimentato:

Fondo Svalutazione Crediti

(valori in migliaia di euro)

	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza a finale
Fondo svalutazione crediti	112		30	2	140

I crediti sotto riportati sono esposti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

I crediti verso società controllanti si riferiscono prevalentemente ad attività natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari sono relativi a crediti verso erario per IVA e dal credito tributario per imposte anticipate IRES e IRAP. Si precisa che nel rispetto del principio contabile OIC n. 25, gli acconti per singole imposte versati nel corso dell'esercizio hanno contribuito a rettificare il debito d'imposta iscritto alla voce "debiti tributari" del passivo, unitamente alle ritenute d'acconto ed ai crediti di imposta (legalmente compensabili), sempre che non ne sia stato chiesto il rimborso.

I crediti verso altri sono rappresentati, per la maggior parte, da crediti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per componenti tariffarie UG2 e GS e per il saldo di perequazione stimato della tariffa di distribuzione di gas ed a causa dell'effetto di riconoscimento degli sconti tariffari per le utenze colpite dal sisma disciplinate dalla delibera 6/13 e successive modificazioni per un importo complessivo di euro 4.563 mila euro. La parte rimanente si riferisce a crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai titoli di efficienza energetica che l'azienda ha acquistato per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEG, oltre che a crediti verso INAIL e verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente.

I crediti verso altre società del gruppo sono crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente a corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas SpA per i servizi di distribuzione di gas naturale.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo Iniz.	formazione 2014	utilizzo 2014	Saldo Finale
Avviamenti	comp. neg.	357		224	133
	IRES	98		62	36
	IRAP	19		11	8
Impianti e reti gas	comp. neg.	636	572	23	1.185
	IRES	175	157	6	326
	IRAP	0	0	0	0
Fondo rischi su crediti	comp. neg.	13			13
	IRES	4			4
	IRAP	0			0
Fondo Rischi	comp. neg.	215	27	33	209
	IRES	59	7	9	57
	IRAP	0	0	0	0
totale	comp. neg.	1.221	599	280	1.540
	IRES	336	164	77	423
	IRAP	19	0	11	8
TOTALE		355	164	88	431

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 362 mila euro, di cui 314 mila euro esigibili oltre il 5° esercizio successivo.

L'ammortamento della voce 'Avviamento', per il quale si presenta un differenziale tra competenza civilistica e deducibilità fiscale, non è stato oggetto di stanziamento di imposte anticipate se non per il primo anno di formazione, in quanto è di entità tale per cui non esiste la ragionevole certezza di un recupero integrale dopo il termine delle concessioni temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate sul differenziale di ammortamenti tra competenza economica e deducibilità fiscale degli investimenti realizzati su beni di terzi è stata effettuata secondo la ragionevole previsione che gli importi potranno essere effettivamente messi a disposizione del gestore uscente anche in difetto di produzione di redditi sufficienti successivi agli effetti del termine della concessione pro tempore vigente anche dai gestori subentranti in via subordinata rispetto al recupero fiscale ordinario.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2014, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassifcaz.	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
depositi postali e bancari	4.009		(3.300)	709
denaro in cassa	-		1	1
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.009	-	(3.299)	710

La voce si è decrementata rispetto al valore iniziale, mentre la corrispondente voce del passivo 'Debiti verso banche' ha subito un incremento dovuto a una diversa scadenziatura dei debiti commerciali correnti, oltre che per effetto degli investimenti effettuati.

Per un'analisi più dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2014 è così composto:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificaz.	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
Ratei attivi:	-	-	-	-
Risconti attivi:				
- risconti attivi	11		8	19
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11	-	8	19

I risconti sono relativi a canoni e altri costi sostenuti nel 2014 ma di competenza di esercizi futuri.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	F.do sovrapp.	Riserva legale	Ris. Straord e conv	Utili (Perd) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Ad Inizio dell'esercizio precedente	2.000	2.041	34	646		(513)	4.208
Destinazione del risultato dell'esercizio:				(513)		513	-
Distribuzione dividendi						161	161
Risultato dell'esercizio precedente							
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000	2.041	34	133		161	4.369
Destinazione del risultato dell'esercizio:			8	153		(161)	-
Distribuzione dividendi						906	906
Risultato dell'esercizio corrente							
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000	2.041	42	286		906	5.275

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2014 non ha subito variazioni e risulta pari a 2.000.000 euro costituito da quote nominali di euro 1.567.600 posseduta da AIMAG SpA pari 78,38% e di euro 432.400 posseduta da Sorgea srl pari al 21,62%.

Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie

La riserva è stata costituita per conferimento da parte dei soci e misura la differenza tra valore degli asset conferiti rispetto al Capitale Sociale.

Riserva legale

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti ed è pari a 42 mila euro.

Altre Riserve

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti ed è pari a 286 mila euro.

Utile e/o perdita dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci del Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	origine	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
capitale sociale		2.000				
riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	2.041	AB			
Riserva legale	da utili	42	B			
Riserva straordinaria	da utili	286	ABC	286		
TOTALE		4.369		286	0	0
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati					0	

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La movimentazione del fondo è di seguito riepilogata.

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo trattamento di quiescenza	-				-
Fondo imposte differite	-				-
Fondo rischi delibere autorità gas	163			(33)	130
Fondo rischi spese future	53		27		80
TOTALE	216	-	27	(33)	210

Le movimentazioni di tali fondi sono relative all'accantonamento per contributi CIG e all'utilizzo della differenza prezzo relativamente agli acquisti di TEE dello scorso anno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del debito nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	260	60	(41)		278

Il saldo al 31 dicembre 2014 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

DEBITI

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
esigibili entro l'esercizio successivo					
Debiti verso soci per finanziamenti	0				0
Debiti verso banche	2.862			(363)	2.499
Acconti	152		121		273
Debiti verso fornitori	6.042			(286)	5.756
Debiti verso altre società del gruppo	117		41		158
Debiti verso controllanti	6.124		375		6.499
Debiti tributari	145		379		524
Debiti verso istituti di previdenza	50		3		53
Altri debiti	3.323			(1.662)	1.661
TOTALE	18.815	0	919	(2.311)	17.423
esigibili oltre l'esercizio successivo					
Debiti verso soci per finanziamenti	6.500				6.500
Debiti verso banche	457			(113)	344
Altri debiti	0				0
TOTALE	6.957	0	0	(113)	6.844
TOTALE DEBITI VOCE D	25.772	0	919	(2.424)	24.267

Debiti verso soci per finanziamenti

Trattasi di finanziamenti soci a medio termine regolato all' Euribor +4% con rimborsi a far data dal 2017 in 10 rate semestrali fino al 2022.

Debiti verso banche

La voce è relativa, per 113 mila euro, alla quota a breve del contratto di mutuo acceso presso Carisbo. La quota scadente oltre l'esercizio successivo è pari a 344 mila euro, tutti interamente esigibili entro il quinto esercizio successivo a quello in chiusura. Il mutuo chirografario in essere rimane quello con Carisbo già Cassa di Risparmio di Firenze ed è remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor con uno spread dello 0,36%.

Gli interessi passivi pagati sono indicati nella sezione "Gestione Finanziaria" della Relazione sulla Gestione.

La restante parte di 1.750 mila euro è relativa ad operazioni di finanza a breve verso due istituti bancari, nello specifico Credem e Banco Popolare. I debiti a breve corrispondenti riguardano rispettivamente:

- una linea a breve termine (Credem) per 1.500 mila euro, con rimborso in un'unica soluzione al tasso determinato in base all'Euribor maggiorato di uno spread del 2,65%;
- una linea a 18 mesi (Banco popolare di Verona) per 1.500 mila euro, con rientri trimestrali al tasso determinato in base all'Euribor maggiorato di uno spread del 3,10%, che presenta un saldo residuo al 31 dicembre 2014 pari a 250 mila euro.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale e per prestazioni di servizio ricevute anche dal socio di minoranza, poste in essere a condizioni di mercato, per la gestione delle reti e degli impianti gas e per i canoni d'uso degli assets.

La ripartizione territoriale dei debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	saldo 31.12.2014	% su totale
territorio di As Retigas:		
Provincia di Modena	3.676	63,86%
Provincia di Bologna	472	8,20%
Provincia di Mantova	258	4,48%
totale	4.406	76,54%
altre provincie dell'Emilia Romagna	72	1,25%
altre provincie della Lombardia	313	5,44%
altre regioni d'Italia	965	16,77%
totale	5.756	100,00%

Debiti verso altre società del gruppo

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale nei confronti delle società del gruppo. Per la precisione sono nei confronti della società Sinergas Spa per la fornitura di gas naturale ad uso di preriscaldamento delle cabine gas e nei confronti di AeB Energie e Sinergas Impianti per attività di investimento, rifacimento e manutenzione delle cabine gas e per attività di aggiornamento delle reti e degli allacciamenti, nei confronti di Quadrante.

Debiti tributari

Sono relativi a debiti verso erario per IRES (329 mila euro), IRAP (48 mila euro), maggiorazione IRES (c.d. Robin Hood Tax) (113 mila euro) e per ritenute effettuate nei confronti di lavoratori dipendenti e autonomi per circa 33 mila euro.

Debiti verso istituti prev. e sic. Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale dipendente.

Altri debiti

I debiti verso altri si riferiscono prevalentemente a debiti da versare alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e verso dipendenti per competenze da liquidare.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2014 tale voce è così composta:

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Ratei passivi	10		3	(5)	8
Risconti passivi	116		155	(233)	38
TOTALE	126	0	158	(238)	46

I ratei passivi si riferiscono a importi maturati verso istituti bancari per interessi di competenza, compresi quelli derivanti dalla sospensiva del pagamento delle rate dei mutui disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

I risconti passivi riguardano incentivi ottenuti dalla Regione Emilia Romagna per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani dipendenti e la competenza dei ricavi per l'annullo dei TEE. In merito a questa ultima voce si registra il decremento per 69 mila euro.

CONTI D'ORDINE

Nella voce sono iscritti 498 mila euro per fidejussioni prestate e 231 mila euro per fidejussioni ricevute.

Voce di bilancio	Società gruppo	Altri	Totale
- Fidejussioni ricevute		231	231
- Fidejussioni rilasciate a terzi		498	498
- Altri		4	4
Totale		733	733

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2014 presso la Società non sono presenti beni di terzi né sono presenti beni della società presso terzi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2014	2013
Distribuzione gas	15.238	15.605
Rettifiche vendite anni precedenti	410	29
Prestazioni accessorie	1.562	1.675
Totale	17.210	17.309

I ricavi per la distribuzione di gas sono per la parte prevalente verso il vendors del gruppo Aimag, Sinergas Spa pari a 12.600 mila euro. I ricavi di distribuzione sono evidenziati comprendendo gli importi connessi alla compensazione di sistema delle agevolazioni tariffarie riconosciute alla clientela colpite dagli eventi sismici del maggio 2012, in accordo alla delibera AEEG n. 6/13, pari a 3.454 mila euro.

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nelle località in concessione ubicate nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna. Nello specifico i ricavi di vettoriamento sono conseguiti per 12.828 mila euro nella provincia di Modena, per 1.637 mila euro nella provincia di Bologna e per 773 mila euro nella provincia di Mantova.

Le prestazioni accessorie si riferiscono a ricavi per prestazioni effettuate verso l'utenza per allacciamenti e servizi accessori alla distribuzione.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2014 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 153 mila euro e materiali per 642 mila euro relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2014	2013
Ricavi diversi	506	799
Contributi in conto esercizio	3.181	1.779
Totale	3.687	2.578

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da prestazioni non caratteristiche fornite ad altre società di distribuzione, addebiti diversi, rimborsi assicurativi, mentre i contributi in conto esercizio sono i proventi derivanti dalla gestione dei TEE. Per maggiori informazioni su questi proventi si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2014	2013
Acquisto gas e forza motrice	150	203
Acquisto materiali	741	399
Altri acquisti	35	38
Totale	926	640

La voce è composta dall'acquisto di gas e di forza motrice per il funzionamento degli impianti, materiale di consumo destinato agli investimenti ed altre voce residuali, quale carburanti per i mezzi aziendali e cancelleria.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	2014	2013
Servizi industriali	4.556	4.882
Servizi amministrativi	3.174	2.272
Manutenzioni ordinarie	35	143
Compensi CdA e D.G.	73	59
Compensi collegio dei sindaci	23	20
Compensi per la revisione legale	12	9
Totale	7.873	7.385

La voce si è incrementata prevalentemente a causa dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica destinati al raggiungimento dell'obiettivo imposto dall'AEEG.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

	2014	2013
Canoni di concessione	4.241	4.618
Canoni uso reti di Aimag spa	3.779	4.588
Altri costi God. Terzi	127	129
Totale	8.147	9.335

La voce si è decrementata per effetto della minore incidenza dei canoni di uso degli asset in gestione, a sua volta correlato al grado di vetustà crescente degli stessi.

Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri tra le componenti contrattuali viene già fornita nel conto economico.

La media di fine periodo rimane sostanzialmente stabile rispetto a quella dell'anno precedente sebbene sia ancora in corso il consolidamento del rafforzamento organizzativo della società in vista della partecipazione alle gare gas bacinizzate. I maggiori costi del personale trovano compensazione nel contratto di servizio con la capogruppo Aimag spa. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

Personale dipendente al 31.12.14	2014	2013
Dirigenti	-	-
Impiegati	16	16
Operai	13	13
Totale	29	29
media fine periodo	28,96	27,08
costo totale	1.265	1.187
costo unitario complessivo	43,68	43,83

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione dei valori nella voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	2014	2013
Ammortamento Beni Immateriali	1.427	1.156
Ammortamento Beni Materiali	45	46
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	30	24
Totale	1.502	1.226

Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 8 mila euro positivi e misura la diminuzione della corrispondente voce "rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

La voce è pari a 26 mila euro e si riferisce ad oneri di competenza su contributi verso dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2014	2013
Imposte e tasse diverse	4	6
Spese generali	151	112
Totale	155	118

Le imposte e tasse comprendono tributi locali e corrisposti alla CCIAA, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente sopravvenienze passive connesse all'assestamento delle posizioni provvisorie tariffarie di anni precedenti, i contributi per il funzionamento dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, i costi per l'assicurazione degli utenti finali civili gas da riconoscere alla Cassa Conguaglio, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il commento è riportato nella relazione sulla gestione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari sono evidenziati in dettaglio come di seguito:

(valori in migliaia di euro)

Proventi straordinari (E.20)	2014	2013
Plusvalenze da alienazione beni	0	0
Sopravv. attive straord sisma	0	0
Sopravvenienze attive	203	457
Totale	203	457

Oneri straordinari (E.21)	2014	2013
Minusvalenze da alienazione beni	0	0
oneri straordinari gestione post sisma	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	3	1
Imposte differite di eserc.precedenti	0	0
Sopravvenienze passive varie	3	0
Totale	6	1

Nell'esercizio in corso sono stati iscritti i contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna, di cui alla Ordinanza Commissariale n.61 del 18 luglio 2014 per 113 mila euro e dalla Regione Lombardia, di cui alla Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014 per 25 mila euro, erogati a fronte di interventi provvisori urgenti di messa in sicurezza.

IMPOSTE SULLE REDDITO DELL' ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a 720 mila euro per imposte correnti e (76) mila euro per imposte anticipate per un totale netto di euro 644 mila euro.

Per quanto attiene alle imposte correnti e alle imposte differite, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del C.C., i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti e/o debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite attive e passive è la seguente:

IRES corrente	593
IRAP corrente	127
Imposte anticipate	
Accantonamenti	164
Utilizzi	(88)
Imposte differite	
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Imposte esercizio	644
Utile ante imposte	1.550
Tax Ratio	41,55%

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale (art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori della Società nell'anno 2014 è pari a oltre 74 mila euro, così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 30 aprile 2014 oggetto n. 4. Nella stessa seduta l'Assemblea ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2014, sono stati pari a 23 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a circa 12 mila euro, così come da incarico affidato dall'Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

Relazioni con parti correlate (art. 2427 CC c. 22 bis)

Le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche della distribuzione gas regolate in base alle normative vigenti. Per una descrizione più analitica delle stesse si rimanda alla sezione 6 della Relazione sulla Gestione. I rapporti con le società del gruppo Sorgea srl sono gestite in regime di indipendenza delle funzioni e con rapporti commerciali a prezzo di mercato o regolati dalla competente Autorità in accordo con quanto disciplinato in base alle regole della Delibera 11/07 (Unbundling Funzionale).

Operazioni fuori bilancio (art. 2.427 CC c.22 ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte della società AIMAG SPA che ne detiene il 78,38% delle quote del capitale sociale e che redige il bilancio consolidato. Nella Tabella che segue sono riportati i dati essenziali della società controllante così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società Aimag spa approvato dall'Assemblea degli azionisti il 27/06/2014

Stato patrimoniale	31.12.2013 Valori in €/000
--------------------	-------------------------------

Attivo

Immobilizzazioni	€	195.477
Attivo Circolante	€	67.768
Ratei e risconti	€	551

Totale attivo	€	263.796
----------------------	---	----------------

Passivo

Patrimonio netto	€	132.884
Fondi rischi	€	26.262
Trattamento fine rapporto	€	3.656
Debiti	€	100.291
Ratei e risconti	€	703

Totale passivo e netto	€	263.796
-------------------------------	---	----------------

Conto Economico	31.12.2013 Valori in €/000
-----------------	-------------------------------

Valore della produzione	€	89.206
Costo della produzione	€	76.967
Valore - costo produzione	€	12.239

Proventi ed oneri finanziari	€	1.322
------------------------------	---	-------

Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
--	---	---

Proventi ed oneri straordinari	€	1.315
--------------------------------	---	-------

Imposte sul reddito	€	-4.943
---------------------	---	--------

Utile dell'esercizio	€	9.933
-----------------------------	---	--------------

Mirandola, lì 26 Maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Walter D. Guiduzzi)

